



BONOMI A PIAZZA PULITA: NO INTERVENTI A PIOGGIA MA RIFORME STRUTTURALI

Il presidente su La7: Sul Recovery grande responsabilità, sono soldi che i giovani prestano a noi

Dal Poz alla Stampa: Riduttivo parlare solo di salario



"Ribadisco l'importanza di definire un contratto nazionale di lavoro. Riconosciamo la centralità e il valore di una contrattazione". Così il presidente di Federmeccanica Alberto Dal Poz a La Stampa. "Abbiamo preso atto della rottura tra le parti che si è consumata sull'aumento dei minimi della retribuzione. Ma questa parte economica è solo una delle componenti del contratto nazionale di lavoro. Un contratto complesso e fortemente innovativo. È riduttivo affrontare la questione legandola solamente a una considerazione sui minimi salariali e non considerare come il welfare concorra alla determinazione di tutta la componente economica. A questo si aggiunge la tematica dei flexible benefit. Il nostro obiettivo è migliorare le condizioni anche aumentando la diffusione dei premi di risultato".

"Io non ce l'ho con il Governo ma quello che critico sono gli interventi a pioggia". Lo ha ribadito il presidente Carlo Bonomi, ospite ieri sera a Piazza Pulita, su La7. "Da imprenditore sono abituato a guardare i dati e quindi chiedo degli interventi strutturali sui quali concentrare le nostre risorse". Il presidente ha quindi indicato tra le priorità una riforma organica del fisco e investimenti per il Paese, rilanciando un grande Patto per l'Italia. E guardando alle risorse che arriveranno dall'Europa ha detto: "Gli investimenti sono la priorità dove indirizzare le risorse del Recovery Fund, perchè ricordiamoci che sono soldi che i giovani stanno prestando a noi per costruire il loro futuro". Poi, a proposito dell'ipotesi di nuovi lockdown ha commentato: "Non possiamo permetterci un nuovo lockdown generalizzato. Fin dall'inizio della pandemia abbiamo chiesto le tre D: dispositivi, dati e diagnostica precoce ma purtroppo non tutto è stato implementato. Le imprese hanno dimostrato capacità di mettere in sicurezza i luoghi di lavoro ma soprattutto abbiamo riconvertito buona parte della produzione nei momenti di emergenza produrre i dpi". Infine sul blocco dei licenziamenti: "Fin da luglio abbiamo chiesto a governo e sindacati di discutere di una riforma seria degli ammortizzatori sociali perchè non possiamo permetterci di lasciare indietro nessuno".

Green Deal: Piovesana, è driver trasformazione industria Ue



"Il Green Deal è il più importante driver di sviluppo e trasformazione industriale nella politica Ue. Una grande opportunità per creare una crescita stabile e sostenibile, nuove opportunità di business e nuovi posti di lavoro qualificati". Così la vicepresidente Maria Cristina Piovesana al Forum Compraverde 2020. "Per cogliere le opportunità del Green Deal è necessario puntare su politiche di rilancio del tessuto industriale attraverso una strategia condivisa sulla transizione energetica ed ecologica. E i progetti del Recovery Plan - evidenza - dovranno essere parte di una strategia più globale di sviluppo del nostro Paese in sinergia con l'Ue. È necessario puntare su R&S, rafforzare il piano transizione 4.0 completare e potenziare le infrastrutture digitali". "Altra leva importante per il cambiamento - conclude la vicepresidente - è attivare la domanda pubblica: promuovere gli acquisti verdi, soprattutto nella Pubblica Amministrazione, è necessario per dare il giusto valore alla qualità di beni e servizi e alle produzioni green del nostro paese".

Valle d'Aosta, Giachino: Settori in difficoltà ma imprese resilienti



"In questa seconda parte dell'anno è essenziale che la regione agganci la ripresa che si profila all'orizzonte", dice Giancarlo Giachino, presidente di Confindustria Valle d'Aosta al Sole24Ore. "Ma non sarà semplice. La situazione di molti comparti produttivi è segnata dalle ricadute negative del covid che si sommano a situazioni pregresse. Come nel caso dell'azienda Shilo, per la quale è atteso il nuovo piano industriale. Le imprese però hanno dimostrato resilienza, ripensando i modelli produttivi".

Anita, Baumgartner: Servono misure ad hoc per l'autotrasporto



"Per il posto centrale che occupiamo nel collegare tutte le filiere del sistema economico nazionale potremmo imprimere una decisiva spinta alla crescita del Paese. Ma saranno decisive le scelte che il Governo prenderà per il nostro settore. Le nostre imprese hanno ricevuto per lo più di misure generaliste, servono interventi specifici per l'autotrasporto e la logistica". Così il presidente di Anita, Thomas Baumgartner, lanciando sul Sole24Ore l'assemblea che si terrà oggi con il Ministro De Micheli.

Rete del Marketing, premiati i Brand Ambassador 2020



Sono 14 le Associazioni Brand Ambassador 2020, sul podio per i risultati di marketing raggiunti lo scorso anno, premiate dal vicepresidente Alberto Marengi nell'ambito del Meeting della Rete del Marketing per la loro capacità di fidelizzare e avvicinare realtà fuori dal Sistema. Risultati e numeri non scontati viste le complessità sui mercati e le nuove sfide per l'associazionismo d'impresa, frutto di un potente gioco di squadra e di specifiche attività messe in campo sui territori e nei settori.